CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di Garanzia
Settore Tecnico e Sicurezza

Servizio triennale di assistenza e conduzione degli impianti elettrici,di illuminazione, forza motrice, rete dati ed altri impianti speciali presso gli edifici del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppi consiliari

C.P.V. 50711000-2 – Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici di edifici.

Ai sensi del PAN GPP e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie 74 del 28 marzo 2012

CIG: 8825738D63

PROGETTO DEL SERVIZIO

INFORMAZIONI GENERALI

STAZIONE APPALTANTE	Consiglio regionale del Piemonte
INDIRIZZO STAZIONE APPALTANTE	Via Alfieri 15 – 10121 Torino Tel 011/5757656 Fax 011/5757542 Sito web: www.cr.piemonte.it e-mail: tecnico.sicurezza@cr.piemonte.it pec: amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it
DIREZIONE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di Garanzia
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – Art. 31 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Arch. Francesco Leccese e-mail: francesco.leccese@cr.piemonte.it
DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO – Art. 111 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	Geom. Ernesto Santarsiero e-mail: ernestoabramo.santarsiero@cr.piemonte.it
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
IMPORTO A BASE D'ASTA	Importo a base d'asta €. 655.117,20 oltre IVA Oneri per la sicurezza €. 4.194,00 oltre IVA (non soggetti a ribasso d'asta) Importo complessivo €. 659.311,20 oltre IVA
TERMINE RICHIESTA CHIARIMENTI	
TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE	
DATA APERTURA OFFERTE	

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI 2
INDICE 3
RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO 4
1 – CONTESTO DEL SERVIZIO 4
2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO 6
3 – INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA REDAZONE DEI DOCUMENTI DELLA SICUREZZA 6
4 – DURATA E CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI 6
5 – DURATA E CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI **Errore. Il segnalibro non è definito.**
5.1 Durata 6
5.2 Calcolo degli importi 6
5.3 Oneri stimati per l'acquisizione dei servizi 7
6 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE 7
7 – SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO 9

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1 – CONTESTO DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza e conduzione degli impianti elettrici,di illuminazione, forza motrice, rete dati ed altri impianti speciali dovrà essere eseguito presso gli immobili sedi del Consiglio regionale del Piemonte che è l'Assemblea che rappresenta direttamente i cittadini del Piemonte.

Eletto dal popolo, il Consiglio è l'organo che discute, elabora ed approva le leggi regionali, è composto da 50 Consiglieri che sono riuniti in Gruppi Consiliari secondo le diverse appartenenze politiche.

L'Assemblea è organizzata nel modo seguente:

- il Presidente, rappresenta il Consiglio regionale, lo convoca, lo presiede, ne dirige i lavori;
- l'Ufficio di Presidenza, è composto dal Presidente, da due Vice Presidenti e da tre Consiglieri Segretari, in modo da assicurare la rappresentanza delle minoranze e resta in carica trenta mesi, i suoi componenti sono rieleggibili;
- i Gruppi Consiliari, sono formati da Consiglieri Regionali, eleggono al proprio interno un Presidente che ne dirige l'attività, hanno strutture, personale e risorse dal Consiglio regionale per la loro attività;
- le Commissioni Consiliari Permanenti, sono composte in modo da rispecchiare la composizione dei Gruppi Consiliari, esaminano in via preventiva i progetti di legge, svolgono la loro attività in sede referente, redigente e legislativa nonché indagini conoscitive;
- la Giunta per il Regolamento e la Giunta per le Elezioni, sono istituite all'interno del Consiglio;

Gli organi istituzionali sono invece:

- il Consiglio delle autonomie locali, organo di consultazione tra la Regione e gli enti locali;
- la Commissione di garanzia, organo consultivo indipendente della Regione, esprime pareri sui conflitti di attribuzione tra organi della Regione o tra Regione ed Enti locali;
- Comitato resistenza e costituzione, Comitato regionale per i diritti umani, Consulta regionale europea, Consulta delle elette, Forun regionale dei giovani, Osservatorio regionale sui fenomeni di usura estorsione e sovraindebitamento e Consult femminile regionale del Piemonte, promuovono iniziative e tutele nei confronti dei cittadini;
- il Difensore Civico, tutela i diritti e gli interessi dei cittadini nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- il Garante dei Detenuti, contribuisce a garantire i diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- la Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, garantisce il rispetto e l'attuazione dei diritti delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi presenti sul territorio regionale;

- il Garante degli animali, si relaziona con le pubbliche amministrazioni e con i cittadini per la tutela del diritto degli animali ad avere condizioni di vita rispettose del loro benessere, in sintonia con quanto previsto delle leggi in materia;
- Associazione ex-consiglieri, si propone di mantenere vivo ed operante il vincolo tra consiglieri regionali cessati dal mandato per l'affermazione e il consolidamento dell'istituzione regionale;
- Stati generali prevenzione e benessere, promuovono nella cittadinanza maggiore conoscenza e consapevolezza sull'importanza della prevenzione e di un corretto stile di vita.

Le sedi, di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte o in locazione (dove segnalato), interessate dal servizio di manutenzione, sono quelle che andiamo di seguito a descrivere.

1. *Palazzo Lascaris - Via Alfieri n. 15*, sede istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte (mq. 7.792 circa), palazzo storico del 1600 con vincolo della soprintendenza, dove si svolgono le sedute del Consiglio regionale e delle commissioni consiliari, e numerosi convegni.
2. Palazzina Tournon – Piazza Solferino n. 22, sede del Consiglio regionale del Piemonte (mq. 2.863 circa), con vincolo della soprintendenza;
3. Sede di Via Arsenale n. 12, con accesso da Via Arsenale n. 14 (mq. 3100 circa), con vincolo della soprintendenza;
4. Sede di Via Arsenale n. 14 e n. 14/g (mq. 2591),
5. Sede di Via San Francesco d'Assisi n. 35 (mq. 1200 circa),
6. Biblioteca della Regione Piemonte – Via Confienza n. 14, in locazione, (mq. 699 circa),
7. Magazzino del Consiglio regionale del Piemonte – Chieri, Via Caselle n. 2 (in locazione): Capannone adibito a magazzino/deposito;

Per tutta la durata del Contratto, l'Appaltatore sarà responsabile della corretta gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti oggetto dei servizi attivati dall'Amministrazione, al fine di:

- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa tempo per tempo vigente, dal presente Capitolato speciale d'Appalto;
- condurre gli impianti e le relative apparecchiature che l'Amministrazione affida all'Appaltatore al fine del raggiungimento e del rispetto dei parametri di funzionamento;
- mantenere in esercizio e in buono stato di funzionamento gli impianti e garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che gli impianti e le relative apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia degli impianti e delle relative apparecchiature presi in consegna dall'Amministrazione.

I servizi di manutenzione riguarderanno tutti i componenti che compongono gli impianti oggetto dell'Appalto.

2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- la L.R. n. 8/1984, così come modificata dalla L.R. n. 18/1992;
- il Regolamento per l'Autonomia Contabile del Consiglio Regionale del Piemonte, approvato con D.C.R. n. 368-7231 del 26/03/2019;
- la Legge di Contabilità Generale dello Stato approvata con il R.D. del 23/05/1924, n. 827 e s.m.i.;
- il R.D. del 18/11/1923, n. 2240 e s.m. e i.;
- il D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e s.m. e i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.;
- Le linee guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., per quanto non abrogato;
- la Legge n. 136/2010;
- il Codice Civile;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente pubblicato sulla GU n. 58 del 11/03/2014;
- Direttiva macchine 2006/42/CE.

3 – INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA REDAZONE DEI DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

La ditta aggiudicataria provvede ad operare, in quanto datore di lavoro, nel pieno rispetto degli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i.

4 – DURATA E CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

4.1 Durata

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 3 (tre) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Rinnovabile per (2) due anni alle medesime condizioni.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata nel caso di revisione prezzi e nel caso di proroga tecnica per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, e comunque per non più di sei mesi.

4.2 Calcolo degli importi

L'importo annuale a base di gara è pari ad Euro 218.372,40 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo su base annua risulta così suddiviso:

Descrizione del servizio		Importo
Manutenzione Ordinaria (manutenzione preventiva, reperibilità e Pronto intervento e Manutenzione correttiva a guasto)	Manodopera	€ 46.156,80
	Fornitura di parti di ricambio	€ 10.000,00
	reperibilità e pronto intervento	€ 2.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA		
	Manodopera	€ 23.985,60
	Materiali	€ 50.000,00
PRESIDIO TECNOLOGICO		
	Manodopera	86.230,00
ONERI DELLA SICUREZZA		€ 1.398,00
	TOTALE	**€ 219.770,40**

4.3 Oneri stimati per l'acquisizione dei servizi

L'importo presunto posto a base d'asta è pari ad Euro 659.311,20 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, dell'eventuale ripetizione per anni due e dell'eventuale proroga tecnica di sei mesi.

5 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

All'interno dei Servizi di Manutenzione degli impianti Elettrici e Speciali rientrano i seguenti servizi:

- **Servizi Operativi:**

- Manutenzione Impianto elettrico e d'illuminazione: di tali impianti fanno parte i componenti di seguito elencati a titolo indicativo e non esaustivo: reti di distribuzione di media e di bassa tensione (cassette di derivazione, tubazioni, canalizzazioni, interruttori e pulsanti, prese e spine), corpi illuminanti (luce normale, emergenza, sicurezza per illuminazione interna ed esterna), cabina in MT, quadri secondari;
- Manutenzione Gruppi elettrogeni;
- Manutenzione Gruppi statici di continuità;
- Manutenzione Impianti di terra;
- Manutenzione Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche;
- Manutenzione impianti di diffusione sonora, audio/video e traduzione simultanea;
- Manutenzione impianti di videosorveglianza e antintrusione;
- Manutenzione cablaggi strutturati e punti rete;
- Manutenzione Impianto citofonico;
- Manutenzione, configurazione e conduzione componenti hw e sw per i terminali di rilevazione delle presenze;
- Noleggio, manutenzione e conduzione dell'hw e sw, per l'erogazione del servizio di produzione e gestione dei badge rilasciato al personale del CRP, ai Consiglieri regionali, agli Assessori regionali e ai funzionari dei Gruppi consiliari.

L'appalto prevede due modalità di prestazione delle attività oggetto dei servizi di manutenzione: il servizio di manutenzione a canone e i servizi manutenzione straordinaria extra-canone, come meglio di seguito specificati.

- Servizi di Manutenzione Ordinaria a canone:
    - Conduzione;

  - Manutenzione Preventiva;
  - Noleggio;
  - Reperibilità e Pronto intervento
  - Manutenzione correttiva a guasto (interventi con importo <= alla franchigia);
- Servizi di Manutenzione Straordinaria extra canone:
  - Manutenzione straordinaria;
  - Manutenzione correttiva a guasto (interventi con importo > alla franchigia).

Il presente Capitolato speciale d'Appalto propone un elenco di prestazioni minime richieste, nonché un elenco esemplificativo, ma non esaustivo delle attività che devono essere effettuate.
Le attività di che trattasi dovranno essere eseguite secondo i criteri della regola dell'arte delle norme UNI, EN e CEI.
Nella certificazione degli impianti dovranno essere impiegate le metodologie e le indicazioni previste dalle normative vigenti e dagli standard di riferimento.

Attraverso la corretta erogazione dei servizi il Fornitore è tenuto comunque a garantire:

- il rispetto dei Criteri ambientali minimi di cui al DM 11/10/2017 Allegato 1: la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico indoor (punto 2.3.5.4) e il rispetto delle prescrizioni per gli impianti di illuminazione per interni ed esterni di cui al (punto 2.4.2.12.);
- la conservazione dello stato fisico e funzionale degli immobili e degli impianti oggetto del contratto e/o degli eventuali Atti Aggiuntivi;
- la disponibilità richiesta per gli impianti;
- la disponibilità e fruibilità degli spazi;
- l'erogazione efficiente dei servizi.

In particolare, le misure di gestione ambientale adottate dovranno comprendere almeno i seguenti aspetti ambientali:

- gestione dei rifiuti (anche pericolosi): modalità di raccolta e corretta differenziazione dei rifiuti generati dall'attività manutentiva, nonché loro destinazione;
- misure di prevenzione della contaminazione delle acque superficiali o sotterranee;
- misure di gestione nell'utilizzo di sostanze pericolose: o loro caratterizzazione (schede di sicurezza); o modalità di stoccaggio e utilizzo; o prevenzione e controllo delle emergenze;
- gestione delle sostanze lesive dell'ozono.

Il Fornitore deve pertanto provvedere all`adeguata formazione del personale su tutte le misure da adottare anche nel caso di gestione di eventuali emergenze; il tutto in totale ottemperanza e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente.

Per le manutenzioni che prevedono modifiche o nuovi impianti o parti di essi, il Fornitore deve rilasciare dichiarazione di conformità ai sensi di Legge e, comunque, provvedere ad aggiornare gli schemi, i disegni e tutta la documentazione in base all'as built e tramite il sistema di gestione informativo all'Amministrazione che provvederà, all'atto della consegna dei servizi, a fornire al Fornitore, su supporto informatico, le planimetrie di massima degli edifici oggetto dell'appalto anche se non aggiornate.
Il Fornitore deve eseguire per i vari impianti almeno le principali prestazioni riportate nel presente allegato al Capitolato, con le periodicità indicate, secondo la buona tecnica, al fine di ottenere sempre la garanzia di regolare funzionamento.
Le operazioni eseguite vengono riportate sul registro delle manutenzioni e mediante i vari rapporti di lavoro che devono essere firmati dal referente dell'edificio nel quale si eseguono le manutenzioni e dal referente dell'Impresa.
In generale, nell'espletamento delle operazioni di manutenzione in oggetto, il Fornitore assicura l'esecuzione, con personale abilitato, formato e informato delle operazioni programmate di manutenzione a canone da eseguire anche secondo le prescrizioni delle varie case costruttrici, sia relativamente alle parti meccaniche che elettriche, nonché dovrà essere eseguita la verifica periodica, con accertamento della perfetta funzionalità ed efficienza, di tutti i dispositivi di manovra, di sicurezza e di segnalazione, anche avvalendosi, laddove necessario, delle case produttrici e/o concessionarie degli impianti, senza alcun aggravio di spesa per l'Amministrazione, in particolar modo per quanto attiene apparecchiature elettroniche come ad esempio gli impianti d'allarme, automazioni, ecc…
L'elenco di attività descritte nei paragrafi successivi, con le relative frequenze minime di cui all'allegato 1 del presente Capitolato, è da considerarsi esemplificativo e non limitativo dei servizi che dovranno essere effettuati, fermo restando che dovranno essere eseguiti tutti gli interventi e verifiche di cui alle norme di riferimento e riportati sui rapporti di cui si è detto.
Le specifiche descritte in ogni tipologia d'impianto s'intendono comprese e compensate con il canone di manutenzione.
Si evidenzia che sono compensati nel canone anche tutte le chiamate e gli interventi richiesti dall'Amministrazione al di fuori del periodo di programmazione senza limitazione di numero come ad esempio opportuni sopralluoghi per la definizione di preventivi o chiamate anche a seguito di falsi allarmi.
Il Fornitore deve garantire l'impiego di strumenti, apparecchiature, attrezzature tecniche, forniture materiali e mezzi a disposizione per gli interventi da effettuare sugli impianti con tempestività soprattutto per quello che riguarda lampade fulminate o parti deteriorate e non più funzionanti necessarie al regolare lavoro d'ufficio.
L'impresa deve intervenire presso gli Uffici per la sostituzione di componenti esausti entro 2 ore dalla chiamata e garantire la possibilità di reperimento immediato di pezzi di ricambio come ad esempio le lampade di diverse tipologie.

6 – SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

PROCEDURE OPERATIVE DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE

Riparazioni, sostituzioni, revisioni, fornitura di parti di ricambio.

Si tratta di riparazioni, sostituzioni, revisioni, fornitura parti di ricambio e/o certificazione del produttore.
L'impresa dovrà garantire:

- l'impiego di strumenti, apparecchiature, attrezzature tecniche, forniture materiali e mezzi a disposizione per gli interventi da effettuare sugli impianti con tempestività soprattutto per quello che riguarda lampade fulminate o parti deteriorate e non più funzionanti necessarie al regolare lavoro d'ufficio;
- la possibilità di reperimento immediato di pezzi di ricambio come ad esempio le lampade di diverse tipologie.

MANUTENZIONE ORDINARIA E PREVENTIVA

La cadenza degli interventi è determinata nell'allegato 2A al Capitolato Tecnico "Attività e frequenze" di manutenzione facente parte integrante del presente documento. Gli ambiti di intervento sono:

- Rete di distribuzione;
- Quadri di distribuzione bassa tensione (generali, di zona e bordo macchina);
- Impianti di distribuzione forza motrice;
- Impianti di illuminazione esterna ed interna;
- Sostituzione lampade esauste;
- Impianti di illuminazione d'emergenza;
- Impianto di messa a terra;
- Sistema congressuale, impianto audio/video, di diffusione sonora e traduzione simultanea;
- Sistema di videosorveglianza e antintrusione;
- Cablaggi strutturati e punti rete;
- Terminali di rilevazione delle presenze;
- Erogazione del servizio di produzione e gestione dei badge rilasciati al personale del CRP, ai Consiglieri regionali, agli Assessori regionali e ai funzionari dei Gruppi consiliari;

CONDUZIONE IMPIANTI DI DIFFUZIONE SONORA, AUDIO/VIDEO E TRADUZIONE SIMULTANEA

E' richiesto di mantenere in esercizio e in buono stato di funzionamento gli impianti e garantirne le condizioni di sicurezza. Inoltre durante le giornate di utilizzo delle sale conferenza è richiesta la presenza del tecnico per il funzionamento degli impianti.

REGOLE RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Personale operativo

In riferimento al *Primo Addetto*, si richiede l'assunzione del personale in servizio presso il Consiglio regionale al momento dell'aggiudicazione dell'Appalto, in applicazione delle norme previste dall'Art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (clausola sociale volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato).

Il primo addetto dovrà avere una qualifica di V livello super con un monte ore di circa 2000 ore annue di attività.
Il *referente del servizio* dovrà possedere i requisiti necessari alla effettuazione dei servizi oggetto del presente appalto, comprovata esperienza nel campo delle manutenzioni degli impianti di che trattasi, in particolare dovrà avere almeno tre anni d'esperienza nello specifico campo delle manutenzioni programmate per realtà similari a quella oggetto dell'appalto e avere idoneo titolo di studio.

Il referente dovrà interfacciarsi con il DEC presso gli uffici dell'Amministrazione, con cadenza almeno mensile, al fine di organizzare al meglio i servizi da eseguire presso gli uffici.
I referenti della Amministrazione, i cui nominativi saranno forniti in sede di sottoscrizione del contratto, sono:

- il Responsabile unico del procedimento;
- il Direttore dell'esecuzione del contratto;
- i Referenti del servizio, il cui elenco verrà fornito al Fornitore all'avvio del servizio, e che sarà aggiornato di volta in volta.

Requisiti del personale operativo addetto alla gestione degli impianti

Il personale addetto alla manutenzione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione al tipo di impianto così come disposto dalla normativa vigente ed in particolare deve essere formato secondo i disposti della Norma CEI 11-27 ed in particolare, per quanto attiene le cabine elettriche, i manutentori dovranno avere una formazione specifica con attestato di frequenza a corsi di manutentori di cabine elettriche MT/BT conforme alle norme CEI 78-17. Il personale individuato dovrà aver effettuato altresì corsi di formazione inerenti le attività oggetto dell'Appalto, corsi di formazione riguardo la sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008, documentati con la presentazione degli attestati di frequenza da allegarsi al Piano Operativo di Sicurezza (POS) oltre a certificazioni sanitarie relative e tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008.

Per quanto attiene alle rete LAN, il personale deve essere specializzato ed in possesso della certificazione del tipo erogato dalla Cisco network academy ICND (interconnecting Cisco Network devices) e/o CCNA (Cisco Certified Network Associate). Sarà onere del Fornitore assicurare la formazione di base e la dotazione tecnica del personale per consentirgli di espletare ogni tipologia di diagnostica all'interno della rete.

Presidio tecnico giornaliero

Al fine del corretto svolgimento delle operazioni oggetto del presente appalto, il Fornitore deve garantire un presidio fisso dal lunedì al venerdì per 8 ore al giorno, oltre alla reperibilità in h 24, per tutti gli edifici oggetto dell'appalto, composto da almeno 1 operaio (denominato *primo addetto*) di V livello super – operaio specializzato con elevata capacità e perizia – (vedi tabelle Assistal).
In particolare, detto personale, potrà eseguire anche attività di manutenzione preventiva, oltre alle attività precisate nel Capitolato Tecnico, nonché quelle che l'Amministrazione, per il tramite del referente del Fornitore, ritenesse necessarie e/o urgenti.
L'orario oltre le ore 17.00 s'intende rientrante nella fascia Straordinaria, computabile da tabelle Assistal nella categoria di appartenenza.
S'intende, per *Orario Straordinario Diurno*, l'orario compreso tra le ore 17.00 e le ore 22.00; oltre le ore 22.00 l'orario rientra nella fascia dell'*Orario Straordinario Notturno*.
Il "Sabato" è considerato giorno feriale, per cui, riscontrata la necessità di effettuare servizi nelle giornate di sabato, l'orario lavorato è inteso come *Orario Straordinario Diurno*. La "Domenica" è considerata giorno festivo e la quantificazione tariffaria Assistal risulta pari alla valutazione della tariffa notturna.
Resta inteso che le operazioni di corretto funzionamento degli impianti oggetto del contratto devono essere garantite con le tempistiche richieste dal Capitolato Tecnico.

Il personale dedicato alle attività quotidiane deve attestare la presenza su appositi cartellini presenza da predisporre da parte dell'appaltatore di concerto col direttore dell'esecuzione, di cui dovrà essere consegnata copia mensilmente all'appaltatore.

Corrispettivi della manodopera

Il costo della mano d'opera, ribassato in sede di offerta nella modalità di seguito indicata, si utilizza per la determinazione del corrispettivo extra canone delle attività di manutenzione correttiva a guasto e di Manutenzione Straordinaria (dove non presenti nel listino di riferimento il corrispettivo per "opera compiuta").
Il costo della manodopera da utilizzare sarà quello ufficiale elaborato da ASSISTAL per la categoria "Installazione, manutenzione e gestione di impianti tecnologici), in vigore nel territorio ove viene effettuata la prestazione - in ottemperanza alla contrattazione collettiva di più recente pubblicazione al momento della sottoscrizione del contratto o alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative. Le tariffe ASSISTAL sono comprensive di retribuzione oraria, oneri gravanti sulla manodopera, dotazione normale di attrezzi ed utensili, spese generali ed utili d'impresa.

Il RUP

arch. Francesco Leccese